

## ORGANIZZAZIONE TIROCINIO GUIDATO SULLA SICUREZZA AMBIENTALE

Anno di Tirocinio	I	II	III
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La figura del T.P.A.L.L. nel pubblico, secondo le caratteristiche enunciate nel decreto “ Bindi “.</li> <li>- La D.C.C. 74/95 del Comune di Napoli : Nuova disciplina in materia di autorizzazioni sanitarie.</li> <li>- La relazione di ispezione sanitaria in merito a controlli e richieste autorizzative di attività artigianali e industriali.</li> <li>- Cenni sulle problematiche tecnico-amministrative e procedurali di alcune attività.</li> <li>- Ultime innovazioni legislative in merito ai funzionamenti dei S.U.A.P. che accettano le S.C.I.A.</li> <li>- Per Napoli l’approvazione del nuovo Regolamento di Igiene e nell’attesa della A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale che sostituirà l’Autorizzazione Sanitaria.</li> <li>- Realizzazione di visite presso attività con produzione di emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti.</li> <li>- Il T.P.A.L.L. considerato nella figura di U.P.G (Ufficiale di Polizia Giudiziaria) : verbalizzazioni e sequestri, sia di natura amministrativa che giudiziaria. Questi ultimi con rapporti diretti con Procura e Magistratura. Possibilità di imporre lavori di adeguamento.</li> </ul>		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcune attività particolari : piscine, palestre e impianti sportivi.</li> <li>- Rispetto dell’ordinanza sindacale del Sindaco del Comune di Napoli N°2 del 02/02/07 sulla legionellosi.</li> <li>- Il documento valutativo di benessere ambientale o comfort termico.</li> <li>- Valutazione delle check list di ingresso per alcune attività.</li> <li>- Il nulla osta impatto acustico nel rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica della Città di Napoli (D.C.C. 21/12/01)</li> <li>- Autorizzazione delle emissioni a carattere generale, da parte del Servizio Ambiente della Regione Campania, per tutte le attività in deroga - Problematiche riferite alle altre attività non considerate dall’Art. 272 comma 2 D.L/vo 152/06.</li> <li>- Autorizzazione allo scarico per le acque nere e specialmente per le attività con produzione di acque tecnologiche (Art. 125 parte III capo2 D.L/vo 152/06).</li> <li>- Direzione fognature del Comune di Napoli – ATO 1 e ATO 2 (Ambiti territoriali ottimali).</li> <li>- Nozioni e indicazioni su impianti di abbattimento emissioni : polveri – S.O.V. – emissioni a carattere rilevante.</li> <li>- Legislazione vigente e determinazione di limiti di altezza e distanze delle canne fumarie a servizio degli impianti.</li> <li>- Visite e sopralluoghi presso attività con problemi di abbattimento emissioni : falegnamerie, calzaturifici, autocarrozzerie.</li> <li>- Possibilità di avere cognizione di causa in merito ai rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti da molte attività artigianali e industriali.</li> </ul>	
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamenti puntuali su tutte le novità di carattere amministrativo e tecnico che si verificheranno in un periodo di sicura transizione verso la semplificazione.</li> <li>- Problematiche più frequenti conseguenziali alla gestione dei reclami dei cittadini in merito alla gestione dell’Igiene del suolo e abitato.</li> <li>- Alcuni elementi di epidemiologia.</li> <li>- Comprensione ed esercitazione su tutta la modellistica e redazione attenta di atti ufficiali.</li> <li>- Il rapporto tra il T.P.A.L.L. – U.P.G. pubblico in ausilio di informative di reato alla Procura e di rapporti con i magistrati in merito a vari procedimenti penali.</li> <li>- Visite dimostrative presso alcune realtà artigianali o industriali di particolare interesse tecnologico.</li> </ul>